

Demografia delle imprese in Romagna: il comparto regge, in vetta il commercio

Attualità - 29 ottobre 2020 - 13:29



Demografia e imprese: come sta andando il terzo trimestre in Romagna? La risposta a cura dell'osservatorio economico della camera di commercio della Romagna.

Stabili le imprese registrate, con un saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni nel terzo trimestre dell'anno. In flessione il numero delle imprese attive e delle localizzazioni attive. Crescono le imprese del settore attività immobiliari e quelle di alcuni comparti del terziario (attività professionali, servizi di supporto alle imprese). Continua l'aumento del numero delle società di capitale che ora sono una ogni cinque. I dati Infocamere-Movimprese, relativi al sistema imprenditoriale della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) confermano anche l'elevata e diffusa imprenditorialità rispetto al livello regionale e nazionale.

Sistema imprenditoriale: focus provinciale Rimini

Al 30 settembre in provincia di Rimini si contano 39.480 imprese registrate, delle quali 34.209 attive. L'imprenditorialità è particolarmente diffusa: 101 imprese attive ogni 1.000 abitanti (89 imprese a livello regionale e 85 a livello nazionale). Le localizzazioni registrate (sedi e unità locali) sono 48.941 delle quali 43.336 attive (-0,2% rispetto al 30/09/2019).

Nel terzo trimestre si sono verificate 438 iscrizioni e 365 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), con un saldo positivo di 73 unità (nel medesimo periodo del 2019 il saldo fu pari a +29); +0,19% è il tasso di crescita trimestrale delle imprese registrate, in linea con il dato regionale (+0,21%) e inferiore a quello nazionale (+0,39%). Nel confronto con il terzo trimestre del 2019 si riscontra una moderata flessione delle imprese attive pari allo 0,3%, più contenuta del dato regionale (-0,7%), mentre a livello nazionale si registra ancora una situazione di stabilità.

La dinamica delle imprese attive a livello sub provinciale e nelle principali aggregazioni territoriali presenta questi aspetti: Comune di Rimini (+0,1%, dove si concentra il 43,7% delle

imprese attive in provincia), Comuni marittimi stabili (coprono il 73,4% delle imprese provinciali), area del Basso Conca (-0,6%, pari al 13,4% delle imprese attive totali della provincia).

Riguardo ai **principali settori economici** si trovano, nell'ordine, il Commercio (25,3% incidenza sul totale delle imprese attive) in flessione dell'1,0%, le Costruzioni (14,2%) in aumento dello 0,3%; Alloggio e ristorazione (13,8%) in flessione dell'1,3% e le Attività immobiliari (9,7%) in crescita dell'1,4%. Le imprese attive nel settore manifatturiero (7,4% del totale) sono in flessione dello 0,8%, quelle agricole (7,1% del totale) si sono ridotte dell'1,9%. Si segnala la positiva dinamica dei settori "Altre attività di servizi" (incidenza del 4,4% sul totale, +0,3% la dinamica annua), "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (incidenza del 3,6%, +4,3% la variazione) e "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (incidenza 3,3%, +3,2% la dinamica). In flessione, infine, le imprese del comparto "Trasporto e magazzinaggio" (-3,8%), che costituiscono il 2,8% del totale.

Con riferimento alla natura giuridica, sono maggioritarie le imprese individuali (52,2% sul totale), seguite dalle società di persone (24,7%); le società di capitale (21,3%) risultano l'unica forma giuridica in aumento (+3,2%), con una tendenza analoga al trend regionale e nazionale. Le imprese artigiane attive sono pari al 27,8% del totale e in flessione dello 0,4% in termini tendenziali.

Fonte: Infocamere (Movimprese e Stock View)

Elaborazione: Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini